



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	35-1986-5	Versione:	1.02
Data di revisione:	03/07/2026	Sostituisce:	07/05/2024

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

08861 UNDERBODY COATING

Numeri di identificazione del prodotto

UU-0111-0392-4

7100235847

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Resina per rivestimento di superfici

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano

+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia

800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo

800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona

+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze

+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma

+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma

+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma

+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli

800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

La classificazione di pericolo per aspirazione non si applica a causa della viscosità cinematica del prodotto.

CLASSIFICAZIONE:

Liquido infiammabile, categoria 2 - Flam. Liq. 2; H225

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

PERICOLO.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS07 (Punto esclamativo) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Identificatore	No. CE	% in peso
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici		920-750-0	20 - 60

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261A	Evitare di respirare i vapori.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:

P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
------	---------------------------------------

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
--------	--

Note sull'etichettatura:

2004/42/EC IIB(e)(840) 370 g/l

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Calcare	(n. CAS) 1317-65-3 (n. CE) 215-279-6	20 - 60	Sostanza non classificata come pericolosa
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	(n. CE) 920-750-0 (n. REACH) 01-2119473851-33	20 - 60	Aquatic Chronic 2, H411 Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 EUH066
Petrolio ossidato, asfalto	(n. CAS) 64742-93-4 (n. CE) 265-196-4	20 - 60	Sostanza non classificata come pericolosa
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	(n. CAS) 68953-58-2 (n. CE) 273-219-4	<= 7	Sostanza non classificata come pericolosa
carbonato di propilene	(n. CAS) 108-32-7 (n. CE) 203-572-1	<= 7	Eye Irrit. 2, H319
Idrocarburi, C9, aromatici	(n. CE) 918-668-5 (n. REACH) 01-2119455851-35	<= 5	EUH066 Aquatic Chronic 2, H411 Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 STOT SE 3, H335

Qualsiasi voce nella colonna "Identificatore" che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza.

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

In caso di esposizione, sciacquare accuratamente gli occhi con acqua abbondante. Rimuovere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di insorgenza di sintomi consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Sgrassamento cutaneo (arrossamento localizzato, prurito, secchezza e screpolature della pelle). Depressione del sistema nervoso centrale (mal di testa, vertigini, sonnolenza, incoordinazione, nausea, difficoltà di parola, vertigini e incoscienza).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio

Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione

Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscontaminazione. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. **ATTENZIONE!** Un

motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromatico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Per nessuno dei componenti elencati nella sezione 3 di questa scheda di dati di sicurezza esistono limiti di esposizione occupazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Non richiesta

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Quando è previsto il solo contatto accidentale, può essere utilizzato un materiale dei guanti alternativo. Se si verifica un contatto con i guanti, toglierli immediatamente e sostituirli con un paio di guanti nuovi. Per contatti accidentali, si possono usare guanti costituiti dai seguenti materiali: Gomma nitrilica

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Fluido
Colore	Nero
Odore	Odore Caratteristico
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	90 °C
Infiammabilità	Liquido infiammabile: Categoria 2.
Limite di esplosività inferiore (LEL)	0,6 % volume
Limite di esplosività superiore (UEL)	7 % volume
Punto di infiammabilità (Flash Point)	9 °C [Metodo di prova: Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	45 mm ² /sec
Solubilità in acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità (non in acqua)	Nessuno [Dettagli: Non miscibile o difficilmente miscibile]

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	2 kPa [Dettagli: 20°C]
Densità	1,09 g/cm ³
Densità relativa	1,09 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Un'esposizione prolungata o ripetuta può causare: perdita del grasso cutaneo: i sintomi possono includere eritema, prurito, secchezza e screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:**Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:**

Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.920 mg/kg
Petrolio ossidato, asfalto	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 23,3 mg/l
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.820 mg/kg
Calcare	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Calcare	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 3 mg/l
Calcare	Ingestione	Ratto	LD50 6.450 mg/kg
Petrolio ossidato, asfalto	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Idrocarburi, C9, aromatici	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.160 mg/kg
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 12,6 mg/l
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Idrocarburi, C9, aromatici	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 6,2 mg/l
Idrocarburi, C9, aromatici	Ingestione	Ratto	LD50 3.492 mg/kg
carbonato di propilene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
carbonato di propilene	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	Coniglio	Minima irritazione
Calcare	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Petrolio ossidato, asfalto	Essere	Minima irritazione

	umano	
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	Ratto	Nessuna irritazione significativa
Idrocarburi, C9, aromatici	Coniglio	Lievemente irritante
carbonato di propilene	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C7-C9, n-alcane, isoalcani, ciclici	Coniglio	Lievemente irritante
Calcare	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Petrolio ossidato, asfalto	Essere umano	Lievemente irritante
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Idrocarburi, C9, aromatici	Coniglio	Lievemente irritante
carbonato di propilene	Coniglio	Fortemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C7-C9, n-alcane, isoalcani, ciclici	Porcellino d'India	Non classificato
Idrocarburi, C9, aromatici	Porcellino d'India	Non classificato

Fotosensibilizzazione

Nome	Specie	Valore
Petrolio ossidato, asfalto	Essere umano	Non sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Idrocarburi, C7-C9, n-alcane, isoalcani, ciclici	In Vitro	Non mutageno
Idrocarburi, C7-C9, n-alcane, isoalcani, ciclici	In vivo	Non mutageno
Petrolio ossidato, asfalto	In vivo	Non mutageno
Petrolio ossidato, asfalto	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Idrocarburi, C9, aromatici	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Petrolio ossidato, asfalto	Non specificato	Essere umano e animale	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Idrocarburi, C7-C9, n-alcane, isoalcani, ciclici	Non specificato	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione

	o				
Idrocarburi, C7-C9, n-alcane, isoalcane, ciclici	Non specificato	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione
Idrocarburi, C7-C9, n-alcane, isoalcane, ciclici	Non specificato	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione
Calcare	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 625 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento o durante la gravidanza
Idrocarburi, C9, aromatici	Non specificato	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione
Idrocarburi, C9, aromatici	Non specificato	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione
Idrocarburi, C9, aromatici	Non specificato	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Idrocarburi, C7-C9, n-alcane, isoalcane, ciclici	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
Calcare	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,812 mg/l	90 minuti
Idrocarburi, C9, aromatici	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
Idrocarburi, C9, aromatici	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.		NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Calcare	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Petrolio ossidato, asfalto	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
Idrocarburi, C7-C9, n-alcane, isoalcane, ciclici	Pericolo in caso di aspirazione
Idrocarburi, C9, aromatici	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o

con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Identificatore	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	920-750-0	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	10 mg/l
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	920-750-0	Trota iridea	Stimato	96 ore	LL50	3 mg/l
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	920-750-0	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	4,6 mg/l
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	920-750-0	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	6,3 mg/l
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	920-750-0	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEL	1 mg/l
Calcare	1317-65-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC10	>100 mg/l
Petrolio ossidato, asfalto	64742-93-4	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	68953-58-2	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	>300 mg/l
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	68953-58-2	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>100 mg/l
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	68953-58-2	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	>100 mg/l
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	68953-58-2	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
carbonato di propilene	108-32-7	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC10	>=800 mg/l
carbonato di propilene	108-32-7	Bacteria	sperimentale	17 ore	EC50	>10.000 mg/l
carbonato di propilene	108-32-7	Carpa comune	sperimentale	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
carbonato di propilene	108-32-7	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>900 mg/l
carbonato di propilene	108-32-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>1.000 mg/l
carbonato di propilene	108-32-7	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	900 mg/l
Idrocarburi, C9, aromatici	918-668-5	Fanghi attivi	sperimentale	10 minuti	EC50	>99 mg/l

Idrocarburi, C9, aromatici	918-668-5	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	0,42 mg/l
Idrocarburi, C9, aromatici	918-668-5	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	9,2 mg/l
Idrocarburi, C9, aromatici	918-668-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	3,2 mg/l
Idrocarburi, C9, aromatici	918-668-5	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,07 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	920-750-0	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	98 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
Calcare	1317-65-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Petrolio ossidato, asfalto	64742-93-4	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	68953-58-2	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	3 %BOD/ThO D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
carbonato di propilene	108-32-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	82 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
Idrocarburi, C9, aromatici	918-668-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	78 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	920-750-0	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Calcare	1317-65-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Petrolio ossidato, asfalto	64742-93-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	68953-58-2	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
carbonato di propilene	108-32-7	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-0.41	
Idrocarburi, C9, aromatici	918-668-5	Stimato BCF - Pesce	70 Giorni	Bioaccumulo	342	

12.4. Mobilità nel suolo

Dati di test non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080111* pitture e vernici di scarto contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1139	UN1139	UN1139
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Soluzione per rivestimenti	Soluzione per rivestimenti	Soluzione per rivestimenti
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
14.4 Gruppo di imballaggio	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	F1	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente

Petrolio ossidato, asfalto

Identificatore

64742-93-4

Classificazione

Gruppo 2A:
Probabilmente
cancerogeno per l'uomo

Normativa:

Agenzia Internazionale
per la Ricerca sul
Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 14 UE - Dati della tabella - informazione aggiunta.
 Sezione 14 UE - Intestazioni delle tabelle - informazione aggiunta.
 Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
 Sezione 4: primo soccorso - Sintomi ed effetti (CLP) - informazione modificata.
 Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
 Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.
 Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione aggiunta.
 Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione rimossa.
 Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
 Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione rimossa.
 Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Numero ONU, dati in colonna - informazione rimossa.
 Sezione 14 Numero ONU - informazione rimossa.
 Sezione 16: Riferimenti a norme applicabili - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds